

Trenta. Il Tar sospende il decreto di revoca dei fondi regionali differenziati, tornano i contributi

di BERNARDO LONGO.

TRENTA — Sospeso dal Tar della Calabria il decreto di revoca dei contributi per la raccolta differenziata. Dopo il comune di Spezzano della Sila anche quello di Trenta vede riconosciuto da parte del Tar della Calabria quanto di buoni si è fatto in merito alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il Tar della Calabria con sede a Catanzaro, Sezione I, Presidente Concetta Anastasi, relatore Vincenzo Lopilato, con ordinanza n. 663 del 2009, depositata il 21 settembre, ha sospeso - accogliendo le tesi difensive degli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo, svolte nell'interesse del Comune di Trenta - "il decreto di revoca del contributo erogato dalla Regione Calabria per la raccolta differenziata".

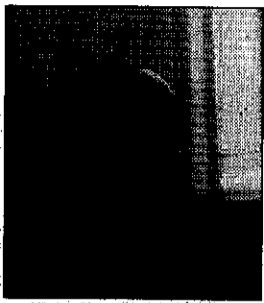
La vicenda parte da quando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria approvava due bandi di gara aventi ad oggetto "Bando per l'as-

segnazione di contributi a favore dei comuni della Regione Calabria per interventi a favore dello sviluppo della raccolta differenziata" impegnando una somma complessiva di Euro 25.000.000, a valere sui fondi europei del Por Calabria 2000-2006. Successivamente venivano approvate le graduatorie riguardanti gli Enti ammessi al finanziamento tra cui risultava il Comune di Trenta. Al fine della corretta destinazione dei detti fondi, venivano previsti una serie di controlli da parte dell'ente erogatore sull'esecuzione delle attività di cui al bando, anche per come prescritto dal Regolamento Ce.

Al Comune di Trenta veniva concessa la somma complessiva di 54.440 euro

per interventi finalizzati allo sviluppo della promozione della raccolta differenziata, con particolare riferimento alla tipologia del servizio di tipo Porta a porta, nel proprio territorio. Tale contributo veniva erogato completamente dalla Regione al Comune di Trenta.

Qualche tempo dopo, però, la stessa Regione Calabria procedeva alla revoca del suddetto contributo. Avverso tale provvedimento il Comune di Trenta, con il patrocinio degli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo, proponeva ricorso dinanzi al Tar della Calabria che accoglieva la richiesta dei legali sospendendo il decreto di revoca. Per effetto di tale decisione il Comune di Trenta resta assegnatario del contributo regionale per la raccolta differenziata.



Oreste Morcavallo

Denunce degli agenti del Nucleo operativo in Sila. Ispezioni a tappeto a tutela degli animali e della natura

SANGIOVANNI IN FIORE - Gli agenti del Nucleo Operativo Territoriale della Sila del Servizio Nazionale Vigilanza per la tutela del patrimonio faunistico e naturale dello Stato, in coordinamento con la Lipu, alle direttive del Coordinatore provinciale di Cosenza, Gianluca Congi, hanno intensificato le attività di prevenzione relative alla tutela degli animali. Nello specifico hanno fermato una persona che portava un cane senza guinzaglio, e quindi non in regola con la normativa che considera pericolosi, se non accompagnati al guinzaglio tutti i cani.

Gli agenti, inoltre, domenica scorsa, in occasione dell'apertura della stagione ve-

natoria ordinaria, hanno effettuato dalle 13 alle 23 un vasto ed articolato servizio di controllo del territorio. Durante un'ispezione in una zona interna hanno scoperto una serie di gravi reati ambientali in un bosco. È scattata così una denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per furto aggravato, danneggiamento, gravato e deturpamento di bellezze naturali. Intanto sono in corso le indagini relative all'uccisione e al maltrattamento di animali avvenuti nel quartiere di Palla Palla, dove hanno scoperto bocconi ed esche avvelenate, che mettono a rischio anche la vita di persone e di animali anche in via d'estinzione.

a. ma.

Da domani fino a domenica oltre 500 volontari impegnati in tutta la zona

Tutti nei boschi a ripulire

Il Parco della Sila aderisce all'iniziativa di Legambiente

di ANTONIO MANCINA

SANGIOVANNI IN FIORE - Da sempre sensibile alle tematiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente, l'Ente Parco Nazionale della Sila ha aderito all'iniziativa "Puliamo il Mondo 2009". Campagna organizzata in Italia da Legambiente e giunta alla sedicesima edizione, versione italiana del più grande evento di volontariato ambientale nel mondo, "Clean Up the World".

La manifestazione avrà luogo da domani fino a domenica, giorni in cui, su tutto il territorio nazionale, centinaia di migliaia di volontari saranno attivati impegnati, muniti di guanti e rastrelli, a ripulire dai rifiuti abbandonati strade, piazze, parchi, spiagge e fiumi, con interventi di recupero dal degrado e di gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata.

A tale scopo, l'Ente Parco Nazionale della Sila ha coinvolto diversi Comuni ricadenti nel proprio territorio, acquistando molti kit (che Legambiente produce e distribuisce appositamente annualmente) del materiale per ripulire dai rifiuti e mettendoli a disposizione degli stessi Comuni.

Per le tre giornate dal 25 al 27 settembre, le amministrazioni comunali locali, con il supporto di oltre 500 volontari, saranno dunque impegnate nella riqualificazione delle aree urbane per valorizzare e preservare gli ambienti naturali dall'abusivismo edilizio e dalla cementificazione e per ripulire alcune aree degradate, ripristinandone lo stato dei luoghi al loro incanto naturale.

È l'Ente Parco ha pensato bene di dividere gli sforzi di questi uomini volenterosi per ottenere il massimo dall'iniziativa.

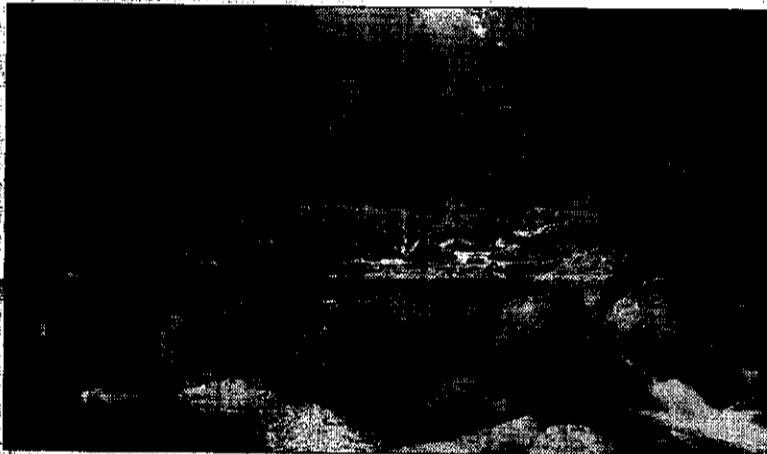
In particolare, il Comune di Petilia Policastro, Mesoraca e Cotronei (coadiuvati dal Circolo di Legambiente di Petilia) saranno impegnati a ripulire il tratto del lungolago Ampollino, il Comune di Zagarise l'area intorno al campo sportivo, il Comune di Longobucco (con il proprio Circolo di Legambiente) le aree picnic di Cerviolo e Fossiatà; il Comune di Celico la zona di Fago del Soldato, il Comune di Petronà la zona dell'oasi faunistica di località Spinalba, il Comune di Serra Pedace la zona di Silvana Mansio, il Comune di Pedace l'area picnic Comuniello, il Comune di Corigliano la zona di Baracone, l'associazione Lipambiente di Corigliano la riserva biogenetica Trenta Coste.

Nei tre giorni di pulizia straordinaria anche il Comune di San Giovanni in Fiore darà il suo im-

portante contributo, con i volontari del circolo di Legambiente Sila, per le zone di lago Votturino e località Righio.

Il Parco della Sila continua a promuovere l'educazione ambientale (anche attraverso il costante coinvolgimento delle scuole, cui sono destinate moltissime iniziative promosse dall'Ente) ed a garantire la diffusione di una cultura che professi i valori del rispetto per l'ambiente e dell'ambiente.

Questo nella convinzione che occorre prima di tutto educare i cittadini a tali valori, perché una coscienza ambientale di ciascun individuo può supportare in maniera decisiva le azioni delle Istituzioni e delle amministrazioni.



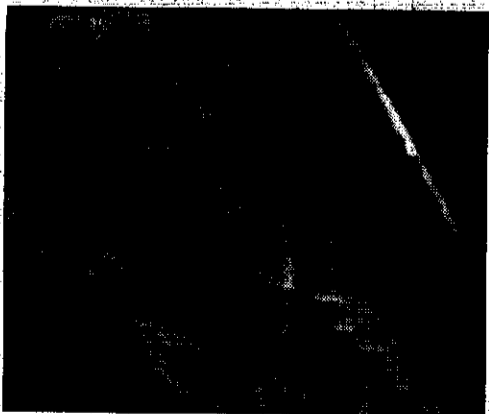
Uno scorcio di un bosco silano

Organizzatori soddisfatti per le presenze: oltre 350 gli ospiti Silatrekking, un consuntivo positivo

L'ASSOCIAZIONE di promozione turistica "SilaTrekking Longobucco" ha svolto un consuntivo delle iniziative messe in cantiere nel corso dell'estate. Soddisfazione è stata espressa per il successo ottenuto dall'iniziativa "Sentieri d'Estate", evento organizzato unitamente agli operatori turistici locali longobucchesi. Sono state, inoltre, svolte una serie di escursioni naturalistiche. Manifestazioni promosse nei vari villaggi turistici della costa jonica, tra Corigliano e Cariati e nella vicina cittadina turistica di Camigliatello Silano, accompagnati su itinerari ambientali - storici - artistici con l'intesa delle Guide Ambientali Escursionistiche. Oltre 350 ospiti hanno percorso i vari sentieri. Le

guide, competenti e ospitali, raccontano storie antiche, dai tratti fantastici. La manifestazione si è conclusa con un convegno dal tema: "Riflessioni sulle politiche di sviluppo turistiche ambientali: Sila Territorio hospitalis... Parliamone insieme". All'incontro, hanno partecipato, Mimmo Flotta, pres. Silatrekking, Marianna Gulluscio, operatrice turistica, Franco Falcone, direttore Legambiente, Perri Domenico, assessore comunale, Luigi Stasi, Sindaco di Longobucco, Francesco Monaco, assessore di Aciri. Conclusioni di Sonia Ferrari, presidente del Parco e dell'assessore Regionale Guagliardi.

f. m.



Nicola Piovani

SANGIOVANNI IN FIORE - Prende il via stamattina il 7° Congresso Internazionale di Studi Gioachimiti che si svolgerà fino a sabato 26 settembre nell'Abbazia Fiorentina di San Giovanni in Fiore, dal tema "Pensare per figure - Il pensiero diagrammatico-simbolico di Gioacchino da Fiore".

«Un appuntamento di rile-

S. Giovanni in F. Parte oggi il convegno internazionale di studi sull'abate Le note di Piovani per Gioacchino

vanza mondiale - ha detto il sindaco Antonio Nicoletti che si rinnova ogni cinque anni sin dal 1979 e che vedrà la presenza in città di numerosi studiosi provenienti da università italiane, europee ed americane, un appuntamento di grande valore scientifico e culturale, che si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati, della Giunta e del Consiglio Regionale, della Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria.

«Siamo Orgogliosi di essere la patria di Gioacchino» - sottolinea ancora il sindaco di San Giovanni in Fiore Anto-

nio Nicoletti che rivolge un augurio di buon lavoro al Presidente del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti Riccardo Succurro e a tutti gli Emeriti studiosi che vi prenderanno parte.

«Un evento a cui le amministrazioni Provinciale e Comunale hanno voluto dare il dovuto risalto», spiega ancora il primo cittadino del paese silano - in stretta sinergia con il Presidente della Provincia Mario Oliverio, che ha voluto seguire personalmente la preparazione dell'evento, abbiamo costruito una degna cornice ai lavori scientifici per tentare di portare Gioacchino da Fiore tra la gente, la sua gente, quella che si incontra quotidianamente nelle piazze, per le strade, nelle scuole,

nei rioni, senza però di sminuirne i contenuti, ma sottolineandone la notorietà, il ruolo e la forte immagine, il suo apprezzamento in tutto il mondo e soprattutto la sua attualità, giacché in ambito filosofico, teologico, politico e letterario sono stati molti gli autori nell'Europa del XIX e XX secolo che si sono accostati allo studio dei suoi scritti».

Per questo motivo è stata promossa una due giorni ricca di eventi e spettacoli che coinvolgerà tutto il paese. Tra gli ospiti, proprio per sottolineare la rilevanza internazionale dell'evento, a chiudere l'appuntamento sarà presente il premio Oscar Nicola Piovani che terrà un concerto nel centro storico, sabato sera, a conclusione dei lavori.

g. s.

Rogliano. Parla Citino

«Sul Santa Barbara nessun ottimismo»

ROGLIANO - Il capogruppo consiliare di An-Forza Italia ha fatto sapere che quella "di gran parte della Commissione (Sanità, ndr) è una posizione di preoccupazione, non conoscendo con esattezza i contenuti del piano di rientro". Il riferimento dell'esponente della minoranza è alla delibera di Giunta regionale del 27 agosto scorso, che attiene alla istituzione delle case della salute. Un atto che ha riaperto il dibattito sul programma di riorganizzazione del presidio ospedaliero Santa Barbara, che di recente ha portato alla convocazione di un incontro di commissione comunale Sanità. "In questo momento - ha detto il capogruppo - più che abbassare la guardia bisogna alzarla, considerati i provvedimenti che la direzione generale ha intenzione di prendere. Come la chiusura del Pronto soccorso, del reparto di Chirurgia o il caso della tanto decantata apertura del servizio Dialisi, troppe volte annunciata". Il consigliere comunale del Pdl ha posto l'attenzione anche sulle dichiarazioni di alcuni componenti della commissione Sanità del comune di Cosenza, circa il potenziamento del Pronto soccorso dell'Annunziata, che secondo lo stesso Citino, in maniera "velata", alluderebbero alla ipotesi d'impiego del personale proveniente da plebisciti riconvertiti. "Penso - ha affermato ancora Citino - che la commissione del comune di Cosenza debba preoccuparsi di individuare, in maniera definitiva, il sito dove dovrà sorgere il nuovo ospedale e non pensare a fare campagna acquisti presso altri presidi".